



ISTITUTO COMPRENSIVO “LEONARDO DA VINCI”

VIA P. TOGLIATTI, 1 – 73020 CAVALLINO (LE)

Tel./Fax: 0832 611036



peo: leic80000e@istruzione.it – pec: leic80000e@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INTERNO PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE

PARTE GENERALE

Art. 1 Scuole per la promozione della salute

L'Istituto Comprensivo “L. da Vinci” di Cavallino, in considerazione del proprio impegno nell’ambito dei temi della salute, adotta un regolamento interno che gli consenta di partecipare al processo di costituzione della rete di Scuole per la promozione della salute, in sintonia con le raccomandazioni dell’OMS.

Art. 2 Condivisione del regolamento

L’Istituto si impegna a portare a conoscenza tutti i propri utenti dei contenuti del presente regolamento, ricercandone la massima condivisione.

L’Istituto si impegna altresì a fornire agli utenti tutte le altre informazioni ritenute utili per l’applicazione del regolamento stesso e la messa in atto di stili di vita sani.

Art. 3 Costituzione del gruppo di lavoro

Si istituisce un gruppo di lavoro interno che, in collaborazione con gli operatori sanitari coinvolti, coordini e verifichi tutte le iniziative sulla salute, in particolare, quelle relative ai temi del progetto ministeriale *Guadagnare Salute* (alimentazione, attività fisica, fumo, alcol).

Art. 4 Attività didattiche curriculari

Tutti gli insegnanti sono chiamati a dare il loro contributo allo svolgimento delle attività didattiche curriculari relative ai temi indicati in collaborazione con il referente alla Salute e/o alla Funzione Strumentale dedicata.

Art. 5 Programmi educativi

L’Istituto si impegna ad attivare nelle proprie azioni curriculari e formative rivolte a docenti, non docenti, famiglie e studenti, interventi di promozione della salute e di sensibilizzazione con la partecipazione attiva delle componenti sopracitate.

Le iniziative di cui sopra non hanno carattere di “progetto” ma di “processo” di adesione e sostegno dell’Istituzione scolastica al modello sperimentale *Scuole per la promozione della salute*.

La scelta dei programmi educativi regionali e/o nazionali prevede l’adozione di programmi già validati o in corso di validazione.

PARTE TEMATICA

Art. 6 Valenza educativa nel processo di cambiamento riguardo al fumo di sigaretta

In ogni fase di attuazione del processo, pur ottemperando alla necessità di integrare azioni di educazione, regolamentazione/controllo, sensibilizzazione dell'utenza e supporto al cambiamento degli stili di vita in relazione al fumo nel contesto scolastico, l'Istituto si fa carico di dare assoluta priorità alle azioni di educazione, motivazione e sostegno al cambiamento, piuttosto che alle azioni di sorveglianza e punizione.

Art. 7 Divieto del fumo nei contesti extrascolastici

L'Istituto prevede che durante i viaggi d'istruzione, che costituiscono un momento interamente inserito nelle attività formative e educative della scuola, sia rispettato il divieto di fumare sia da parte dei docenti accompagnatori che da parte degli studenti. La dichiarazione di accettazione della condizione è firmata dai genitori dei minorenni. Gli insegnanti sono tenuti all'astensione dal fumo perché sono in regolare servizio.

Art. 8 Scuole libere dall'alcol

L'Istituto, preso atto che il consumo di alcolici può comportare un rischio lavorativo aggiuntivo, che i lavoratori pubblici impiegati nel settore scuola sono fra i dipendenti tenuti ad astenersi completamente dal consumo di alcolici in ambiente lavorativo, che il consumo di alcol provoca gravi rischi per la salute di un adolescente, aderisce al Programma "*Scuole libere dall'alcol*".

Art. 9 Divieto di consumo di bevande alcoliche

L'Istituto, sulla base della normativa vigente, concorda il divieto assoluto per tutte le categorie dei lavoratori scolastici, di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche durante lo svolgimento dell'attività lavorativa all'interno della Scuola.

Art. 10 Divieto di somministrazione di bevande alcoliche

L'Istituto si impegna a rivedere i rapporti contrattuali con tutte le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri utenti, in modo da escludere dai contratti la possibilità di somministrazione e vendita di bevande alcoliche.

Art. 11 Regolamentazione dei comportamenti alimentari a scuola

L'Istituto, sulla base di quanto sopra espresso all'art. 1 intende rafforzare e raccomandare il consumo di prodotti alimentari salutarì a tutti gli utenti della scuola, sconsigliando e limitando, in collaborazione con il personale del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, il consumo di bevande gassate dolci e/o energizzanti e prodotti particolarmente ricchi di lipidi, sale, zuccheri durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, all'interno della Scuola.

Art. 12 Revisione della qualità degli alimenti somministrati a scuola

L'Istituto si impegna a rivedere i rapporti contrattuali con le imprese che erogano servizio di somministrazione di prodotti alimentari per i propri alunni, in modo da includere nei contratti la possibilità di somministrazione e vendita di frutta, snacks a base di frutta, bevande di frutta senza zuccheri aggiunti.

Art. 13 Attività fisica curriculare

L'Istituto garantisce che almeno l'80% delle ore curricolari di attività fisica si svolgano in palestra o all'aperto con la partecipazione di tutti gli allievi, richiedendo il certificato medico come giustificazione per l'esonero alla partecipazione delle attività proposte dal docente che devono essere pertanto orientate verso l'inclusività e il contrasto alle disuguaglianze.

Art. 14 Supporto ambientale per la promozione della attività fisica a scuola

L'Istituto promuove il raggiungimento della scuola a piedi o con la bicicletta attraverso campagne informative che coinvolgono anche le famiglie. L'Istituto si dota delle attrezzature adeguate e in numero sufficiente per garantire l'accesso e il parcheggio delle biciclette negli spazi contigui.

Art. 15 Contesti educativi per la promozione della attività fisica a scuola

L'Istituto organizza momenti di aggregazione fra docenti e studenti per promuovere la socializzazione attraverso passeggiate a piedi e in bicicletta, cercando di favorire queste modalità anche per le uscite nel Comune previste nella programmazione ordinaria.

Approvato dal Consiglio di Istituto - Verbale n.14 delibera n. 81 del 6 giugno 2017.